

Salerno: Alla riunione è intervenuto Michele Faiella, dirigente della Cisl Fp Beni Culturali, I lavoratori in assemblea dicono no all'azzeramento della Soprintendenza BEAP di Salerno e Avellino

Appello al governatore DE LUCA e alle forze politiche per la modifica del D.M., firmato da ministro Franceschini, che prevede tagli del personale. A rischio la tutela del paesaggio del territorio

I lavoratori aderenti e simpatizzanti della Cisl Fp di Salerno, nella riunione svoltasi a Palazzo d'Avossa, si sono trovati tutti

d'accordo: "NO ALL'AZZERAMENTO DELLA SOPRINTENDENZA BEAP DI SALERNO E AVELLINO".

Il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2015, a firma del ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo Dario Franceschini, prevede per il personale della Soprintendenza un taglio di ben 81 unità, si passerebbe da 145 a soli 64 lavoratori.

"Una situazione, a dir poco drammatica – ha sottolineato Michele Faiella, dirigente della Cisl Fp Beni Culturali - che comporterebbe un preoccupante smantellamento e depotenziamento dell'attività di tutela del patrimonio ambientale, paesaggistico, storico e artistico sul territorio delle due province. L'appello, a trovare una soluzione, ovviamente va fatto a tutti, alle forze politiche locali ma soprattutto al governatore della Campania, De Luca, affinché l'assunto ministeriale venga rivisto e rimodulato in funzione delle esigenze reali che il vasto territorio richiede".

Nei prossimi giorni proseguiranno i momenti di mobilitazione del personale, non è da escludere un presidio sotto la Prefettura di Salerno. La protesta dovrà arrivare a Roma forte e chiara, il territorio non può subire decisioni che non sono state mai condivise.

4 settembre 2015

CISL FP BENI CULTURALI SALERNO

Michele Faiella